



Ordine degli Avvocati di Ferrara

Adunanza consiliare del 02 luglio 2019

- Seduta n. 15 -

Addì 02 luglio 2019, ad ore 15.00 presso la Sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ferrara, si sono riuniti gli avvocati:

Eugenio Gallerani	Presidente	Presente
Laura Iannotta	Consigliere Segretario	Presente
Fabio Monaldi	Tesoriere	Assente
Francesco Andriulli	Consigliere	Presente
Simone Bianchi	Consigliere	Presente
Lorenzo Bramante	Consigliere	Presente
Luca Canella	Consigliere	Presente
Gloria Cuoghi	Consigliere	Presente
Elisabetta Marchetti	Consigliere	Presente
Laura Melotti	Consigliere	Presente
Eleonora Molinari	Consigliere	Presente

I Signori Consiglieri sono stati convocati per la seduta odierna con il seguente O.d.G.:

1. Approvazione del verbale.
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Comunicazioni del Segretario;
 - Consiglio Giudiziario;
 - Istanze iscrizioni cancellazioni Albi e Registri;
4. Commissione Patrocinio a spese dello Stato:
 - istanze di ammissione al patrocinio e aggiornamento elenco degli avvocati ammessi al patrocinio dello Stato;
5. Modulistica per lo "***Sportello del cittadino***": avv.ti Bramante e Bianchi;
6. Commissione Opinamenti:
 - Pratica 2377/33*** – avv.ti Andriulli e Canella;
 - Pratica 1213/15*** - avv.ti Iannotta e Bramante;
7. Bozza delle "***Linee guida per gli opinamenti***": avv.ti Andriulli e Canella;
8. Tirocinio anticipato - ***Convenzione COA e UNIFE***: avv. Cuoghi
9. Approvazione "***Regolamento Pari Opportunità***": avv.ti Molinari e Cuoghi;
10. ***Deposito del Piano triennale anticorruzione e trasparenza***: avv.ti Monaldi e Marchetti;
11. Direzione Area Formazione Legislazione Tecnica: anticorruzione e trasparenza per Ordini e Collegi: avv. Monaldi;
12. MEF: comunicazione dello stock del debito al 31/12/2018: avv. Monaldi;
13. COA dell'Aquila: delibera "Equo compenso": avv.ti Andriulli e Cuoghi;



Ordine degli Avvocati di Ferrara

14. **Nomina dei componenti della Fondazione Forense Ferrarese;**
15. Commissione formazione: riferiscono le avv. Melotti e Molinari;
16. Varie ed eventuali.

° ° °

1. Approvazione del verbale della seduta del 25.06.2019

Il Segretario dà lettura del verbale del 25.06.2019. Il Consiglio approva.

° ° °

2. Comunicazioni del Presidente

Sig. ra ...omissis.../ avv. ..omissis...

Il Presidente riferisce della comunicazione ricevuta in data 26.06.2019, a prot. 3194, da parte della sig.ra ...omissis..., con richiesta di supporto del Consiglio in relazione al suo caso.

Il Consiglio, delibera di convocarla per avere chiarimenti in merito.

° ° °

Avv. ...omissis...

Il Presidente informa che in data 01.07.2019, a prot. 3242, è pervenuta comunicazione da parte del Consiglio Nazionale forense, relativa al deposito degli atti relativi al ricorso proposto dall'avv. ...omissis..., avverso il provvedimento di sospensione disciplinare dall'esercizio della professione per mesi due. Il Consiglio prende atto.

° ° °

In materia di esposti

Provvedimenti Consiglio Distrettuale di Disciplina

...omissis...

° ° °

Convocazione Comitato Conciliazione forense

Il Presidente informa che in data 01.07.2019, a prot. 3228, è pervenuta la convocazione del Comitato esecutivo del Coordinamento della Conciliazione Forense, al fine di deliberare l'Ordine del giorno della prossima assemblea, che si terrà a l'Aquila nei giorni 10 e 11 ottobre 2019, ed alla quale parteciperanno le avv. Molinari e Melotti.

° ° °

Avv. ...omissis...: richiesta parere obblighi professionali

Il Presidente informa che in data 26.06.2019, a prot. 3198, è pervenuta richiesta di parere da parte dell'avv. ...omissis...; il Consiglio delibera di convocarla per avere ulteriori chiarimenti.

° ° °

Consiglio Nazionale Forense – proposta di modifiche al regolamento 2/2014 sul procedimento disciplinare

Il Presidente informa che in data 25.06.2019, a prot. 3179, è pervenuta proposta di modifica da parte del C.N.F. in merito all'art. 32 co. 1 e 4 del regolamento sul procedimento disciplinare.



Ordine degli Avvocati di Ferrara

Il Consiglio prende atto.

o o o

Il Presidente chiede di anticipare la discussione **al punto 14 dell' O.d.G.** relativamente alle nomine della Fondazione Forense, in quanto il Consigliere avv. Bramante deve allontanarsi prima del termine dell'adunanza consiliare.

Preliminarmente il Presidente chiede ai Consiglieri se ritengano di rinviare l'argomento all'O.d.g, stante l'assenza dell'avv. Monaldi.

Interviene l'avv. Canella chiedendo la preventiva indicazione dei nomi per il CDA della Fondazione Forense. Ritiene opportuno indicare dei nominativi che non portino la spaccatura del Consiglio e per tali indicazioni chiede un rinvio.

L'avv. Andriulli chiede che venga inviata una mail a tutti gli iscritti con la richiesta di fare parte del CDA della Fondazione.

L'avv. Melotti ritiene che sia onere del Consiglio la nomina dei componenti e si dichiara contraria.

L'avv. Iannotta, pure contraria all'invio della mail a tutti gli iscritti, si riporta a quanto dichiarato nel precedente Consiglio sulle indicazioni del CDA e, nell'ottica di un rinnovo, ritiene di condividere e appoggiare la candidatura alla presidenza dell'avv. Francesco Andriulli e come Direttore della Scuola indica l'avv. Eleonora Molinari. Gli altri componenti possono essere scelti anche nell'ambito delle Associazioni Forensi e non condivide la scelta dell'avv. Scafidi Stefano come Direttore della Scuola.

Si augura che il Consiglio valuti con attenzione la nomina per non creare divisioni tra il Consiglio dell'Ordine e la Fondazione forense.

L'avv. Bramante è pure contrario alla mail da inviare agli iscritti, poiché diventa difficile adottare un criterio di scelta dei candidati.

L'avv. Andriulli si propone quale Presidente. Si dichiara favorevole all'avv. Molinari. Ritiene che nella Fondazione ci debbano essere rappresentanti delle varie Associazioni.

L'avv. Gallerani, proponendo l'avv. D'Anneo come Presidente, sottolinea che occorre capire quale funzione deve avere la Fondazione nell'ambito dell'attività di formazione, che è fondamentale e nella quale la Fondazione deve avere un ruolo centrale. Per quanto riguarda la Scuola Forense, richiama la redazione dei punti guida con il parere del C.N.F. Aggiunge che l'avv. D'Anneo ha preso parte ai lavori della Scuola Forense anche per gli insegnamenti della Scuola, momento importante per la formazione. La Fondazione può fare di più per la formazione degli avvocati, in quanto oggi non è di qualità e di carattere eccelso.

Per quanto riguarda la Scuola forense obbligatoria non si deve solo autofinanziare ma ritiene che il Consiglio debba contribuire alla luce delle linee guida elaborate dal C.N.F. Occorre una stretta sinergia tra Ordine e Fondazione, con interscambio e comunanza di programmi.

Gli anni scorsi il Consiglio inseriva un preventivo delle somme che poi erano o meno erogate. Occorre una migliore programmazione e unitarietà di indirizzo tra Consiglio e Fondazione.

In tante zone le Fondazioni hanno come Presidenti, i Presidenti dei Consigli dell'Ordine.



Ordine degli Avvocati di Ferrara

La Fondazione deve essere un punto di riferimento anche per le Associazioni con eventuali componenti che peraltro non abbiano un ruolo nel direttivo, ma è disponibile a rivedere questa posizione. Chi lavora per la Fondazione deve essere scevro da altre Associazioni e deve esserci interdisciplinarietà della Fondazione anche con le altre Fondazioni, come quella dei Commercialisti e con le altre Associazioni. Avendo l'adeguata conoscenza, l'avv. D'Anneo può contribuire in modo esemplare e ideale; conosce tutti alla Scuola Superiore e così anche l'avv. Scafidi, che è un ottimo collega, preparato a livello di formazione e che già tiene corsi nell'ambito della Scuola Forense.

Per gli altri membri del CDA ricorda il precedente Statuto: 3 erano componenti dell'Ordine e 2 componenti eletti dall'Assemblea; i 3 membri mancanti potrebbero essere l'avv. Molinari, l'avv. Melotti (che declina) e l'avv. Andriulli (in qualità di Consigliere), Simone Bianchi, Luca Canella o Elisabetta Marchetti. Questo tipo di compagine dà una certa garanzia assicurata anche dalla presenza dei Consiglieri di unitarietà di intenti e di programma con la Fondazione.

L'avv. Marchetti sostiene che il lavoro svolto è stato egregio; in origine la Fondazione non funzionava e non c'era sinergia con il Consiglio, crede nell'input che può dare il rinnovo.

L'avv. Francesco Andriulli come Presidente per lei può andare bene e l'avv. Eleonora Molinari come Direttore della Scuola e qualcuno come rappresentante delle varie Associazioni. Come Consigliere della Fondazione rinuncia all'incarico.

L'avv. Melotti non condivide che le Associazioni ne facciano parte in quanto le stesse persone non possono essere in più organismi. Il Principio è che il Consiglio deve dare un input politico; Fondazione è emanazione dell'Ordine, non vede quindi Associazioni all'interno della Fondazione.

E' favorevole al rinnovo, ma non totale, in quanto lo "zoccolo duro" ci deve essere. E' favorevole alla nomina di 3 consiglieri dell'Ordine e ritiene che il comitato delle Associazioni proposto dall'Ordine sia fondamentale. Favorevole inoltre alla nomina dell'avv. D'Anneo quale Presidente, in quanto è un riconoscimento che gli è dovuto data la competenza ed esperienza. E' favorevole alla nomina dell'avv. Scafidi, dell'avv. Molinari e dell'avv. Bianchi e un altro a scelta.

L'avv. Eleonora Molinari esprime il desiderio di rinnovamento e l'inclusione delle Associazioni, ma è contraria all'invio della mail agli iscritti. Non accetta l'incarico di Direttore della Scuola Forense, in quanto non ha sufficiente tempo, soprattutto per l'impegno che richiede la Scuola Forense, in relazione alla sua attività attuale di Consigliere dell'Ordine. Ringrazia, ma non se la sente, ma è disponibile in qualità di Consigliere della Fondazione.

Sulla nomina del Presidente, ritiene che l'avv. D'Anneo sia una risorsa e che se lo meriti, così come l'avv. Scafidi. Ci sarebbe armonia tra Presidente e Direttore e gli altri nominati dal Consiglio. Non condivide la ipotizzata presenza delle Associazioni all'interno della Fondazione.

Per quanto riguarda l'elezione del Collegio sindacale, tutti i consiglieri concordano che la nomina deva essere fatta dal Consiglio dell'Ordine.

L'avv. Simone Bianchi conosce poco i nominativi, ma si fida delle avv. Molinari e Melotti; crede che la formazione sia fondamentale e che sia un investimento da fare per i colleghi. Ritiene vi sia



Ordine degli Avvocati di Ferrara

la necessità di eventi migliori e di maggiori investimenti per realizzarli. E' favorevole al rinnovamento, ma non vorrebbe disperdere il bagaglio delle conoscenze. E' favorevole al programma dell'avv. D'Anneo e ha stima per l'avv. Scafidi, avvocato molto preparato. Si rende disponibile per il CDA. Ritiene che nel CDA ci debbano essere Consiglieri.

L'avv. Bramante è favorevole alla nomina dell'avv. D'Anneo che costituisce una risorsa, e dell'avv. Andriulli come consigliere, il quale dichiara di non accettare tale incarico.

L'avv. Cuoghi non conosce le dinamiche, né le attività della Fondazione. A suo parere tiene soprattutto conto dei nominativi a lei noti. E' favorevole alla Presidenza dell'avv. Andriulli, che conosce bene e non ha motivo di ritenere che non sia adeguato. Non conosce altrettanto bene l'avv. D'Anneo. E' favorevole alla nomina degli avvocati Molinari e Bianchi, ma non ha altri nomi su cui esprimere un giudizio, e così vale per l'avv. Scafidi.

L'avv. Canella si dichiara estremamente combattuto, e ritiene opportuno riflettere sui nominativi; è amico e stima sia Francesco Andriulli che Federico D'Anneo; ritiene giusto votare alla presenza di tutti gli 11 consiglieri e vedere se possano esserci confluenze o meno.

L'avv. Andriulli non crede sia negativo avere nominativi di appartenenti alle Associazioni all'interno della Fondazione.

Le votazioni vengono pertanto rinviate alla seduta del 09.07.2019, ore 15.00, e all'unanimità il Consiglio delibera di non inviare la richiesta agli iscritti.

° ° °

Alle ore 17.50 si allontana l'avv. Lorenzo Bramante.

° ° °

3. Comunicazioni del Segretario **Consiglio Giudiziario**

L'argomento viene rinviato alla prossima seduta del 09.07.2019.

° ° °

Istanze iscrizioni cancellazioni Albi e Registri

Cancellazioni Albi e Registri

Il Consiglio,

- vista l'istanza depositata in data 28.06.2019 a prot. 3218 dall'avv. **Cristian CORVINI** intesa ad ottenere la cancellazione dall'Albo degli Avvocati conservato da questo Ordine,

delibera

che nulla osta alla cancellazione dell'avv. **Cristian CORVINI**, nato a Bondeno (FE) il 30.04.1981, dall'Albo degli Avvocati conservato da questo Ordine e residente ...omissis...

° ° °

Il Consiglio,

- vista l'istanza depositata in data 02.07.2019 a prot. 3263, dall'avv. **Edoardo TIRONI** intesa ad ottenere la cancellazione dall'Albo degli Avvocati conservato da questo Ordine,



Ordine degli Avvocati di Ferrara

delibera

che nulla osta alla cancellazione dell'avv. **Edoardo TIRONI**, nato a Ferrara il 07.10.1991, dall'Albo degli Avvocati conservato da questo Ordine e residente in *...omissis...*

o o o

In materia di compiuto tirocinio

Il Consiglio

- vista l'istanza presentata in data 02.07.2019, prot. 3260 dalla dott.ssa **Beatrice MARRA**, intesa ad ottenere il rilascio del certificato di compiuta pratica,
- visto il libretto regolarmente controfirmato da un Consigliere;
- vista l'attestazione di frequenza della Scuola Forense Ferrarese per l'a.a. novembre 2017/maggio 2019, rilasciato dal Direttore della Scuola Forense Ferrarese,

delibera

ai sensi dell'art. 45 co. 1 della L. P. 247/2012 che nulla osta al rilascio del **certificato di compiuto tirocinio** alla dott.ssa **Beatrice MARRA**, nata a Marsicovetere (Pz) il 01.10.1988 e residente in *...omissis....*

o o o

Alle ore 18.00 si allontana l'avv. Simone Bianchi.

o o o

4. Commissione Patrocinio a spese dello Stato istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato

Si rinvia la trattazione alla prossima seduta.

o o o

C.C.I.A.A.: Richiesta chiarimenti ammissione Patrocinio a spese dello Stato

Il Segretario informa che in data 01.07.2019, a prot. 3240, è pervenuta la richiesta di chiarimenti da parte della C.C.I.A.A. volta a conoscere se il provvedimento di ammissione al patrocinio a spese dello Stato presentata dall'avv. *...omissis...*, in nome e per conto del sig. *...omissis...*, si riferisca o meno alla procedura di composizione della crisi di sovraindebitamento di cui alla legge 3/2012.

Il Consiglio, preso atto, considerato che l'istanza al gratuito si riferiva ad un ricorso contro l'Agenzia delle entrate, e quindi non riportava chiaramente la richiesta di ammissione per O.C.C. , procedura per la quale non è previsto patrocinio a spese dello Stato, delibera di rettificare in autotutela, la delibera del 28.05.2019 negando il patrocinio per le ragioni indicate.

Si comunichi.

o o o

5.Modulistica per lo "Sportello del cittadino"

Riferiscono gli avv.ti Bramante e Bianchi, che illustrano i punti dei vari moduli predisposti per lo Sportello, anche in merito all'informativa sulla Privacy; si propongono modifiche all'art. 3 del regolamento con la dicitura "*ha contattato/contatterà*" e "*chiede/ha chiesto*". Il Consiglio approva con le modifiche indicate.



Ordine degli Avvocati di Ferrara

Il Presidente riferisce in merito alla riunione avuta con i colleghi che hanno dato la propria disponibilità per lo Sportello, che inizierà il 09.07.2019 con orario dalle ore 15.00 alle ore 17.00. Il servizio sarà sospeso dal 01.08.2019 al 15.09.2019. Il Consiglio delibera di inserire sul sito dell'Ordine la modulistica e l'inizio dell'attività.

° ° °

6. Commissione Opinamenti

Avv. ...omissis...- Pratica 2377/33 –
...omissis...

° ° °

Avv. ...omissis...- Pratica 1213/15

Si rinvia alla prossima seduta.

° ° °

Avv. ...omissis...- pratica 2631/37

Si rinvia alla seduta del 09.07.2019.

° ° °

7. Bozza delle “Linee guida per gli opinamenti”

Riferiscono gli avv.ti Andriulli e Canella sulle modifiche proposte e inviate ai consiglieri e propongono ulteriori modifiche: al punto f) 2^ riga “beneficiario”.

I dubbi sorgono sull'ammissione del contributo fisso per l'opinamento e si ritiene debbano essere fatte valutazioni dopo aver esaminato le indicazioni degli altri Coa. Argomento da riesaminare alla prima seduta di settembre.

° ° °

8. Tirocinio anticipato - Convenzione COA e UNIFE

Si rinvia ad un prossimo Consiglio di settembre.

° ° °

9. Approvazione “Regolamento Pari Opportunità”

Riferiscono gli avv.ti Molinari e Cuoghi sulle modifiche già inviate ai Consiglieri.

Il Regolamento viene approvato dal Consiglio e allegato all'odierno verbale. Andrà inserito sul sito e inviato a tutti gli iscritti. La data per la convocazione delle elezioni sarà deliberata alla prossima seduta del 09.07.2019.

° ° °

10. Deposito del Piano triennale anticorruzione e trasparenza

Riferisce l'avv. Marchetti. Il Consiglio delibera di approvare il piano triennale anticorruzione e trasparenza. Si dispone che venga inserito nel sito dell'Ordine.

° ° °

11. Direzione Area Formazione Legislazione Tecnica: anticorruzione e trasparenza per Ordini e Collegi

Stante l'assenza dell'avv. Monaldi, incaricato dal Consiglio a riferire in merito, si rinvia la discussione alla prossima seduta consiliare.

° ° °



Ordine degli Avvocati di Ferrara

12. MEF: comunicazione dello stock del debito al 31/12/2018

Stante l'assenza dell'avv. Monaldi, incaricato dal Consiglio a riferire in merito, si rinvia la discussione alla prossima seduta consiliare.

o o o

13. COA dell'Aquila: delibera "Equo compenso"

Si rinvia alla prossima seduta del 09.07.2019.

o o o

15. Commissione formazione: riferiscono le avv. Melotti e Molinari

Esonero formativo avv. Massimiliano Sitta

La Commissione riferisce che in data 25.06.2019, prot. 3172 l'avv. Massimiliano Sitta, ha comunicato di aver provveduto a caricare gli ultimi attestati nel Sistema " *Riconosco*", al fine di essere esonerato dall'obbligo formativo per anzianità di iscrizione all'Albo.

Il Consiglio, preso atto, dispone l'esonero permanente dell'avv. Massimiliano Sitta, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Regolamento per la Formazione continua, approvato dal C.N.F. il 16.07.2014.

o o o

16. Varie ed Eventuali

Dott. ...omissis...

Riferisce l'avv. Gloria Cuoghi, in merito all'istanza pervenuta in data 26.06.2019, a prot. 3193, da parte del dott. ...omissis..., iscritto al Registro dei praticanti abilitati al Patrocinio sostitutivo dal 05.03.2019, volta a chiedere il nulla osta per svolgere attività lavorativa nel fine settimana, trovandosi in condizione di difficoltà economica.

Il Consiglio, non disponendo di sufficienti elementi in ordine alla tipologia di lavoro che verrebbe svolto, incarica l'avv. Cuoghi di acquisire dal dott. ...omissis... ulteriori informazioni al fine di potersi esprimere.

o o o

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene chiusa alle ore 18.50 e si rinvia alla prossima seduta del 09.07.2019, ad ore 15.00.

o o o

Il Presidente
Avv. Eugenio Gallerani

Il Consigliere Segretario
Avv. Laura Iannotta



Ordine degli Avvocati di Ferrara

Allegato sub a)

**COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA' DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FERRARA
R E G O L A M E N T O**

1. Costituzione

In applicazione della normativa nazionale ed europea al fine di:

- Promuovere le politiche di pari opportunità nell'accesso, nella formazione e qualificazione professionale;
- Prevenire, contrastare e rimuovere i comportamenti discriminatori sul genere e su qualsivoglia altra ragione e ogni ostacolo che limiti di diritto e di fatto la parità e l'uguaglianza sostanziale nello svolgimento della professione forense;

- Sovrintendere e vigilare sulla corretta e concreta applicazione dei principi e delle disposizioni di cui alla Legge 247/2012;

E' costituito, ai sensi del 4° c. art. 25 L. 247/12, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ferrara, il Comitato Pari Opportunità, con sede presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ferrara.

2. Composizione

Il Comitato è composto da Avvocate/i iscritte/i agli Albi degli Avvocati di Ferrara, e dura in carica quattro anni; il Comitato uscente resta in carica per il disbrigo degli affari correnti fino all'insediamento del nuovo Comitato.

Il Comitato è composto da un numero di 5 componenti, di cui 4 elette/i dalle/gli iscritte/i agli Albi, e 1 nominata/o dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati così come previsto dal successivo art.9.

Al suo interno il Comitato elegge la/il Presidente, la/il Vice Presidente e la/il Segretaria/o con funzioni anche di tesoriere.

3. Funzioni

Il Comitato propone, anche tramite il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, interventi volti ad assicurare una reale parità tra uomo e donna tra tutti gli iscritti agli albi e registri dell'Ordine degli Avvocati e di prevenire, contrastare, superare ogni altra forma di potenziale discriminazione nell'esercizio della professione forense.

A tal fine il Comitato svolge esemplificativamente i seguenti compiti:

a) attività di ricerca, analisi e monitoraggio della situazione degli avvocati e dei praticanti operanti in condizioni soggettive od oggettive di disparità nell'ambito istituzionale di pertinenza dell'Ordine degli Avvocati;

b) diffonde le informazioni sulle iniziative intraprese;

c) elabora proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità per tutti anche nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale;

d) propone al Consiglio dell'Ordine iniziative previste dalle leggi vigenti;

e) elabora e propone codici di comportamento diretti a specificare regole di condotta conformi al principio di parità e ad individuare manifestazioni di discriminazione anche indirette;

f) promuove iniziative e confronti tra gli Avvocati ed i Praticanti e gli operatori del diritto sulle pari opportunità;

g) richiede l'inserimento nella formazione professionale di moduli atti a diffondere e valorizzare le differenze di genere ed il diritto antidiscriminatorio;

h) individua forme di sostegno ed iniziative volte a promuovere la crescita professionale degli avvocati e dei praticanti operanti in situazioni soggettive od oggettive di disparità e la loro rappresentanza negli organi istituzionali e associativi anche tramite l'attuazione delle leggi e dei regolamenti che disciplinano l'ordinamento professionale.

Il Comitato cura di compiere direttamente, anche attraverso pareri consultivi espressi dal Consiglio



Ordine degli Avvocati di Ferrara

dell'Ordine e/o dalle sue Commissioni, ogni attività utile a favorire e diffondere la cultura della parità e dell'uguaglianza anche rappresentativa in attuazione dei principi di cui alla Legge 247/2012, a valorizzare le differenze, prevenire e contrastare comportamenti discriminatori.

Per la realizzazione degli scopi prefissati il Comitato collabora con gli altri Comitati PO interregionali, nazionali e sovranazionali, anche partecipando a Reti già costituite e/o costituendone di nuove, nel rispetto dell'autonomia e delle competenze istituzionali dei singoli Comitati. Interloquisce con i Comitati di altri Ordini Professionali, di Enti locali, di Università, con le Consigliere di Parità e con tutti gli organismi pubblici e privati di parità.

Il Comitato può istituire e promuovere la costituzione, anche in ambito della rete territoriale qualora ne facesse parte, con propria delibera, uno "sportello" volto a fornire, gratuitamente, agli iscritti agli Albi e al Registro dei Praticanti informazioni e orientamenti in materia di pari opportunità e tutela antidiscriminatoria.

4. Funzioni della/del Presidente e della/del Segretaria/o.

4.1 La/il Presidente:

-rappresenta il Comitato;

-convoca e presiede il Comitato, con cadenza almeno trimestrale, ovvero su richiesta scritta di almeno un terzo delle/i componenti;

-stila l'ordine del giorno della riunione sulla scorta degli argomenti anche individuati e/o proposti da singoli componenti;

4.2 La/il Vice Presidente:

-sostituisce la/il Presidente in caso di suo impedimento con uguali poteri rappresentativi.

4.3 La/il Segretaria/o, con funzioni di tesoreria:

-redige il verbale delle riunioni ed è responsabile della esecuzione delle delibere;

In caso di impedimento le sue funzioni verranno svolte dalla/dal Componente più anziana/o ed esperta/o del Comitato per anzianità di iscrizione all'Albo;

5. Organizzazione interna del Comitato

L'attività del Comitato viene svolta fruendo degli Uffici e dei collaboratori del Consiglio dell'Ordine per le usuali attività di Segreteria.

Il Comitato si riunisce - anche attraverso strumenti telematici - almeno una volta al trimestre.

Delle riunioni, a cura della/del segretaria/o, viene redatto verbale in forma riassuntiva da pubblicarsi sul sito web del Consiglio, nella pagina dedicata alle attività del Comitato, o comunque con modalità tali da poter essere facilmente consultabile da ogni iscritta/o agli Albi e Registri.

La riunione è validamente costituita con la presenza - anche attraverso strumenti telematici — della maggioranza delle/i componenti.

Le Delibere sono approvate con il voto della maggioranza delle/dei partecipanti.

Non sono ammesse deleghe e in caso di parità prevale il voto della/del Presidente.

6. Decadenza, dimissioni e cessazione

In caso di impedimento assoluto e permanente o di dimissioni di una/un componente eletta/o, entro trenta giorni dall'evento, il Comitato delibera la sua sostituzione con la/il prima/o dei non eletti alle ultime elezioni.

In caso di impedimento assoluto e permanente o di dimissioni della/del componente nominata/o dal Consiglio dell'Ordine, quest'ultimo dovrà sostituirla/o entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, decorsi i quali subentrerà la/il prima/o dei non eletti al CPO.

Ogni componente del Comitato decade:

1. in caso di cancellazione dagli Albi degli Avvocati e in ogni caso di sospensione dall'esercizio professionale;



Ordine degli Avvocati di Ferrara

2. in seguito all'applicazione di una sanzione disciplinare esecutiva più grave dell'avvertimento;
3. per assenza ingiustificata, come tale accertata dal Comitato, almeno a tre riunioni consecutive del Comitato.

E' causa di giustificazione l'assenza determinata e collegata all'assolvimento degli obblighi familiari per maternità, puerperio, e attività di cura a terzi familiari (coniuge, l'altra parte di una unione civile, convivente di fatto ai sensi della Legge 76/2016, parenti o affini entro il secondo grado) appositamente documentata.

L'intero Comitato decade, e si procede a nuove elezioni da tenersi entro il termine di 60 giorni, se cessa, per qualsiasi motivo, dalla carica la metà delle/dei sue/suoi componenti.

7. Diritto di informazione

Il Comitato può richiedere in qualsiasi momento alle competenti Autorità consultazioni ed audizioni su materie e temi a tutela delle pari opportunità, nonché informazioni preventive e acquisizione di documenti su materie coinvolgenti le sue funzioni.

8. Strumenti e Risorse

Per garantire al Comitato le risorse per lo svolgimento delle proprie funzioni il Consiglio dell'Ordine dispone:

- che i propri Uffici prestino la propria collaborazione, rendendo disponibili nei limiti del possibile le strutture di cui è dotato;
- che le delibere del Comitato vengano pubblicate sul sito web, qualora il Comitato non abbia un proprio sito, e poste in esecuzione senza ritardo;
- che nel bilancio del Consiglio venga eventualmente previsto un apposito capitolo di stanziamento di un fondo a favore dell'attività del Comitato finalizzato, con destinazione funzionale a promuovere azioni positive, iniziative, eventi, indagini e ricerche, con obbligo di rendicontazione e restituzione delle somme già erogate, qualora non vengano spese durante l'anno di riferimento;
- che qualsiasi risorsa e/o fondo di natura pubblica o privata di cui il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati risulti beneficiario su iniziative e progetti del Comitato Pari Opportunità sarà destinata con vincolo funzionale per la realizzazione degli stessi;
- quant'altro necessario per la corretta attività del Comitato.

9. Elezioni delle/dei Componenti del Comitato, designazione, proclamazione

9.1 Le elezioni delle/dei 4 Componenti del Comitato di nomina elettiva si tengono ogni quattro anni.

9.2 Le/I Componenti del CPO non possono venire elette/i per più di due mandati consecutivi. La ricandidatura è ammissibile quando sia trascorso un numero di anni uguale agli anni nei quali si è svolto il precedente mandato.

9.3 Hanno diritto di voto tutte/i le/gli Avvocate/i iscritte/i all'Albo, negli Elenchi e Sezioni Speciali degli Avvocati, alla data di scadenza del deposito delle candidature. Sono esclusi dal diritto di voto le/gli Avvocate/i per qualunque ragione sospese/i dall'esercizio della professione.

9.4 Sono eleggibili le/gli Iscritte/i che hanno diritto di voto e che non abbiano riportato, nei cinque anni precedenti, una sanzione disciplinare esecutiva più grave dell'avvertimento.

9.5 Sono ammesse sia candidature individuali che raggruppamenti per liste. In ogni caso le candidature e le liste devono essere depositate, anche a mezzo PEC, con atto sottoscritto dai candidati nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine.

9.6 Le elezioni del Comitato devono essere indette dalla/l Presidente del Consiglio dell'Ordine almeno 30 giorni prima della scadenza del mandato.

9.7 Per i Comitati di prima elezione la/il Presidente del Consiglio dell'Ordine provvederà ad indire le elezioni, previa approvazione del Regolamento, senza ritardo.

9.8 Le elezioni si svolgono in un unico turno. Salvo la prima elezione, previa approvazione del Regolamento,



Ordine degli Avvocati di Ferrara

si svolgono in concomitanza a quelle del COA e sono disciplinate, per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, dalle disposizioni di quello vigente per le elezioni del Consiglio dell'Ordine.

9.9 Le/i componenti del seggio elettorale, in numero di 2 oltre la/il Presidente, non possono essere candidate/i e vengono designate/i dal Comitato uscente, mentre per la prima elezione vengono designate/i dal Consiglio dell'Ordine.

9.10 Il seggio elettorale è presieduto dalla/dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, o in sua assenza dalla/dal Segretario/o del Consiglio dell'Ordine o da altra/o Avvocata/o designata/o dalla/dal Presidente del COA.

9.11 Il voto di preferenza è espresso a mezzo di schede timbrate e vistate dal Presidente del COA o da altro componente del seggio elettorale.

Le elettrici e gli elettori possono esprimere voti di preferenza in numero non superiore ai due terzi — arrotondato per difetto — di quello delle/dei componenti da eleggere, nel rispetto dell'equilibrio di genere. Lo scrutinio deve seguire immediatamente la chiusura delle operazioni elettorali ed al termine la/il Presidente del seggio proclama elette/i le/i candidate /i che hanno riportato il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti sarà proclamata/o eletta/o la/il Candidata/o con maggiore anzianità di iscrizione all'Albo e tra coloro che abbiano uguale anzianità di iscrizione, quella/o maggiore di età.

9.12 Contro i risultati delle elezioni del Comitato ciascun Avvocata/o iscritta/o agli Albi può proporre reclamo al Consiglio dell'Ordine degli avvocati entro dieci giorni dalla proclamazione. Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati decide in via amministrativa con delibera soggetta a ricorso giurisdizionale.

La presentazione del reclamo non sospende l'insediamento del nuovo Comitato.

10. Prima convocazione e nomina del componente di designazione consiliare

Il Comitato eletto viene convocato dalla/dal Presidente del Consiglio dell'Ordine entro quindici giorni dalla proclamazione delle/gli elette/i.

Decorso il predetto termine le/gli elette/i e designate/i procedono alla auto convocazione del Comitato e, nella prima seduta, eleggono i propri organi ai sensi dell'art. 2.

Il Consiglio dell'Ordine deve designare la/il componente di cui all'art. 2 entro dieci giorni dalla proclamazione delle/gli elette/i.

11. Modifiche del Regolamento

Le modifiche al presente Regolamento sono deliberate dal Comitato con la maggioranza dei due terzi delle/dei componenti e sono sottoposte, unitamente ad una relazione illustrativa, all'approvazione del Consiglio dell'Ordine, che dovrà pronunciarsi entro i trenta giorni successivi. In mancanza le modifiche si intenderanno approvate.

12. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della delibera di approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine, in attuazione dell'art. 25 4° c. L. 247/2012 e copia dello stesso verrà resa pubblica e comunicata a tutte/i le/gli iscritte/i.

13. Norma transitoria relativa alla durata del primo Comitato per le Pari Opportunità eletto in seguito all'entrata in vigore del presente regolamento

Il Comitato per le Pari Opportunità eletto in seguito all'approvazione del presente regolamento durerà in carica sino al 31.12.2022, decadendo unitamente al Consiglio dell'Ordine insediato alla data di entrata in vigore.

Per i Comitati successivamente eletti, si applicheranno integralmente le previsioni disposte dal presente regolamento, ad eccezione della presente norma.

Approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ferrara con delibera del 02.07.2019.



Ordine degli Avvocati di Ferrara

La Segretaria

il Presidente



Ordine degli Avvocati di Ferrara